

L'EVENTO Tifose ai piedi degli scultorei australiani. A tavola i più strani sono i pallanuotisti kazaki, mentre i serbi non badano a iniezioni...caloriche

# La piscina del Campagnano pullula di vip

Il patron Manna accoglie i dirigenti della federazione Ravina, De Ferrari e Marotta. Supergettonato Attolico



**Giancarlo Manna è il vero motore della macchina perfetta che muove da anni la piscina di Campagnano**

## Marcello Romanelli

La palla schizza sull'acqua ed è goollll!...Sono giornate speciali quelle che si stanno vivendo nella piscina di Campagnano. Lo stereo a palla tra un gol e un altro, le canzoni dell'estate, ma anche molti brani italiani per un torneo che si nutre della musica.

La mattina è uno spettacolo vedere i giocatori nuotare e dividersi una vasca che ad un tratto diventa troppo stretta. La copie della Gazzetta del Sud messe in bell'evidenza nell'ingresso vanno a ruba e ognuno cerca la chicca in più di giornata da mettere in un diario e conservare gelosamente.

Il pomeriggio si scende in vasca per segnare. Lo scambio delle squadre avviene tutto in modo molto ordinato. Tra uno scatto sott'acqua dell'esperto **Francesco Pacenza**. Tra le Nazionali regna uno spirito di forte competitività, ma ci sono anche molti sorrisi e pacche sulle spalle. Ieri con la partita dell'Italia agli Europei di calcio si è anticipato l'intero orario della manifestazione, ma lo stesso è arrivato un buon numero di pubblico. L'"Otto Nazioni" di pallanuoto entra nella sua terza giornata e aumenta l'entusiasmo degli appassionati, sportivi e di una Cosenza pazza pazza per «i giocatori dell'Australia. Mamma quanto sono boni!».

Le ragazzine, ma anche alcune mamme giovincole vanno alla ricerca di giocatori blindati nell'Holiday Inn.

Cosa succede in quell'hotel? Di certo siamo riusciti a fare una chiacchierata con il maitre **Michele Giorno** che è rimasto scioccato dalla Nazionale serba. «A tavola», dice Giorno, «mangiano 300 grammi di carne a testa e 220 grammi di pasta a testa. Sono dei leoni. La nazionale del Kazakistan invece non mangia pomodoro». E l'Italia (nella foto grande mentre festeggia la prima vittoria al torneo cosentino, ieri pomeriggio solo un pareggio, 7 a 7, con il Montenegro)? «Siamo i più normali, ma la Nazionale mangia spesso e volentieri. E dopo il pranzo arrivano le merende con la Nutella».

L'altro hotel che accoglie le Nazionali partecipanti al torneo è l'Europa. E il pranzo è servito. Eccole le facce conosciute. Quelle che non si dimenticano. Esce dall'ascensore di prima mattina **Francesco Attolico**, grande portiere della Nazionale dal 1992-1995. Un portiere che ha vinto Olimpiadi a Barcellona (1992), Mondiali a Roma (1994), Europei (Sheffield 1993 e Vienna 1995).

Un portiere che ora della vasca non ne vuole sentir parlare: «Io sono team manager e non voglio vedere l'acqua...».

Risate e ricordi delle sue indimenticabili estati a «Rossano e Schiavonea. Il mare di Calabria è un bel mare». C'è anche una previsione su Italia-Germania di calcio: «Storicamente siamo più forti, ma è dura. Spero che alla fine...».

Non c'è mai fine e Attolico

conferma che alcune partite si vincono nello spogliatoio: «È capitato anche nella mia grande Nazionale. Le squadre che ci affrontavano entravano già inizialmente con un timore esagerato e noi lo sentivamo...». Ed ecco la fotografia che non può fare a meno di farsi scattare. Si avvicinano con il passo deciso due giovanissime della Cosenza Nuoto: «Giochiamo in porta, dobbiamo fare una foto con te». Scattata. E per **Divina Nigro** ed **Elena Spagnolo** è festa. Ora si che si può partire a fare i playoff a Frosinone. E lascia Cosenza anche **Giancarlo Manna**, ma prima ha il tempo di accogliere e salutare altri pezzi grossi della federazione nuoto: sono il vice presidente **Lorenzo Ravina** e i consiglieri federali **Gianfranco De Ferrari** e **Giuseppe Marotta**. In serata è arrivato anche il capo degli arbitri italiani di pallanuoto: **Roberto Petronelli**.

Insomma la pallanuoto che conta in questi giorni è tutta a Cosenza e anche in rete ci sono gli aggiornamenti minuto dopo minuto delle partite in corso. Merito del grande lavoro di **Mario Tursi Prato** e della sua squadra di giornalisti. Su twitter e facebook i gol arrivano a grappoli.

La notte le fotografie del paparazzo **Francesco Greco** pizzicano i giocatori nel loro momento di relax, ma qui a Cosenza non si può stare tanto in relax perché il paparazzo non bussa mai due volte alla tua porta. Ed è ancora...goollll! ◀

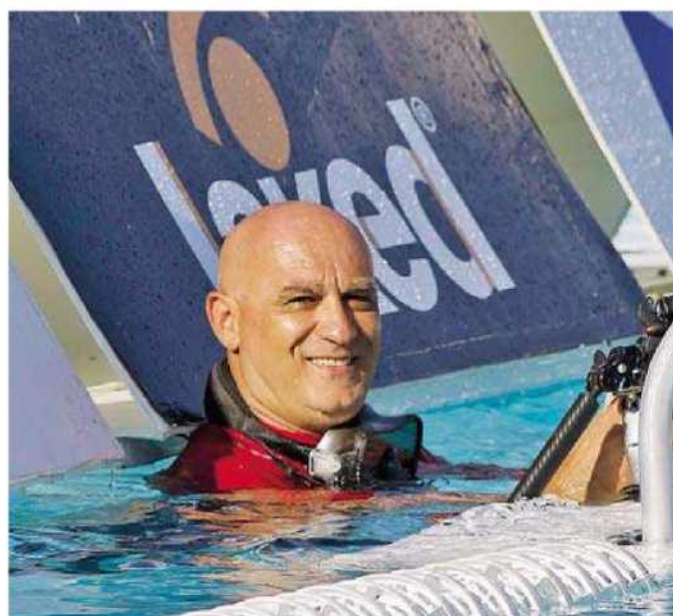




Il pubblico del Campagnano incita la Nazionale



Tre giovani tifose sugli spalti della piscina



Il fotografo subacqueo Francesco Pacenza



L'ex portiere della Nazionale, Attolico, con Divina Nigro ed Elena Spagnolo



Il maître Michele Giorno



L'assessore regionale [Gennaro Marone](#) con la gentile consorte Michela Felicetti FOTO ARENA